



**IL COMUNE DI FANO E LA FONDAZIONE MONTANARI
INSIEME PER DARE VITA ALLA NUOVA BIBLIOTECA FEDERICIANA
PROGETTATA DA MC A - MARIO CUCINELLA ARCHITECTS.**

Fano, 7 Maggio 2021 - Il **Comune di Fano** e la **Fondazione Montanari** uniscono competenze ed energie per donare una nuova vita alla **Biblioteca Federiciana**. A curare la **progettazione del recupero e nuovo ampliamento** della storica biblioteca cittadina è stato chiamato l'architetto di fama internazionale **Mario Cucinella, fondatore e direttore creativo di MC A – Mario Cucinella Architects**. Un'opera che rappresenterà un faro per lo sviluppo della cultura di un interno territorio, a favore delle nuove generazioni.

La **Fondazione Montanari** è una istituzione senza fini di lucro che promuove e valorizza le attività tecnico scientifiche e di ricerca nel campo culturale, storico, artistico, letterario, economico e sanitario, per lo sviluppo sociale e del bene comune. L'intervento più significativo, realizzato per celebrare i 100 anni di attività di Navigazione Montanari S.p.A., società armatoriale, risale a dieci anni fa con la progettazione, la costruzione e l'allestimento della biblioteca contemporanea multimediale **MEMO - Mediateca Montanari**.

“La Fondazione Montanari intende ora procedere **all'ulteriore ampliamento e alla riqualificazione dell'intero sistema bibliotecario della Città di Fano** - dichiara **Corrado Arturo Montanari, presidente della Fondazione Montanari** -, a partire dalla **progettazione della 'Nuova Biblioteca Federiciana'** che rappresenterà, grazie alla propria avanguardia architettonica, un investimento sul futuro della **'cultura del libro e della lettura'**. L'ente da me presieduto si rende, pertanto, disponibile a **commissionare a propria cura e spese un progetto cantierabile che possa essere realizzato, anche a stralci, dall'Amministrazione Comunale**. Il prestigioso incarico è stato affidato allo studio **MC A - Mario Cucinella Architects** che saprà garantire una visione della contemporaneità, cogliendo l'obiettivo di dare vita a una struttura che dialoghi con la storia della città, ricercandone la trama più autentica”.

“Il **Comune di Fano**, a sua volta, ha intenzione di **eseguire importanti opere di recupero della ‘Biblioteca Federiciana’**, nonché di **realizzare una nuova, attigua e moderna estensione candidata a diventare un nuovo centro di aggregazione culturale della Città, ovvero la ‘Nuova Biblioteca Federiciana’**. Dopo l’intervento presso la *ex* scuola Luigi Rossi (oggi MEMO – Mediateca Montanari) – aggiungono il **Sindaco, Massimo Seri**, e l’**Assessore alle Biblioteche, Samuele Mascarin** – **questo ambizioso progetto intende rappresentare ciò che Fano sempre più deve divenire: una realtà aperta, curiosa, inclusiva, europea, capace di vivere la propria storia, anticipando il futuro, interpretandone i segni”**.

Il **progetto di recupero** della Biblioteca Federiciana, adiacente la barocca Chiesa di San Pietro in Valle, è finalizzato al riordino delle sue funzioni preesistenti, attraverso la riorganizzazione degli uffici e dei preziosi volumi ivi raccolti sin dalla seconda metà del ‘600. Il progetto preserva la celebre Sala dei Globi con le sue scansie lignee e i suoi arredi.

Mentre il progetto di recupero è volto a conservare l’edificio storico, il **nuovo ampliamento** prende forma dal vuoto creato dalla demolizione dell’edificio moderno preesistente e, in continuità con il disegno urbano contemporaneo, segna il passo tra la Fano storica e quella moderna aprendosi verso gli Orti, il porto e il lungomare Sassonia.

Il nuovo volume, come uno scrigno trasparente, accoglie e custodisce quattro livelli, più uno interrato per il caveau dei volumi da preservare, e una terrazza panoramica che apre su ampie quinte visive.

Dall’ingresso pubblico si accede al piano terra che ospita una sala conferenze e spazi di accoglienza e di servizio. L’architettura interna si snoda attraverso terrazze interne a sbalzo, ‘sospese’ e lievemente sfalsate, dal livello primo, che accoglie anche uno spazio eventi, fino al quarto, per infine culminare in copertura con una terrazza panoramica con vista sul mare. Un gesto architettonico fluido e continuo disegna le forme organiche delle terrazze che accolgono spazi dedicati alla lettura protesi verso l’esterno, mettendo in relazione l’architettura interna con il paesaggio urbano, fino all’orizzonte azzurro del mare.

Il **progetto di allestimento del verde**, file rouge tra i vari livelli e le terrazze, è pensato come spazio pubblico in continuità con l’area verde esterna preesistente al nuovo ampliamento, e vede il suo incipit nel giardino d’inverno al piano terra.

Un attento **studio del clima** ha accompagnato il progetto. L’ottimizzazione dell’esposizione della facciata

principale del nuovo volume, verso nord-ovest, per proteggersi dalla radiazione solare diretta, ha dato vita a un'illuminazione naturale ottimale, a beneficio di un maggior comfort visivo negli spazi di lettura, di un ridotto utilizzo dell'illuminazione artificiale e di una efficiente ventilazione naturale che sfrutta le brezze provenienti da nord in estate e durante le mezze stagioni.

Le rispettive volontà del **Comune di Fano** e della **Fondazione Montanari** trovano quindi una feconda contaminazione nel progetto di **MC A - Mario Cucinella Architects** che consente alla comunità di beneficiare di una iniziativa istituzionale di promozione e fruizione del patrimonio immateriale e materiale pubblico, riguardante il complesso '**Biblioteca Federiciana**'. Una partnership che si sviluppa grazie all'illuminato mecenatismo della Fondazione Montanari e che si connota per la ricerca ossessiva della qualità e della bellezza, certi che il futuro appartenga alla cultura e alla conoscenza.